

TRIBUNALE DI ENNA

Il giudice onorario, dott. Nunzio Noto, in funzione di giudice dell'esecuzione, visti gli atti del procedimento esecutivo n. 26/2012 R.G.E. Imm. ex Tribunale di Nicosia, promosso da Distributori Siciliani S.r.l., in persona del legale rappresentante, contro Giambianco Silvestro;

dato atto che questa udienza del 25 settembre 2024 viene trattata secondo le modalità previste dall'art. 127 ter cod. proc. civ., con il solo scambio e deposito telematico di note scritte, senza la partecipazione fisica all'udienza stessa dei difensori e delle parti; rilevato che il provvedimento di fissazione di udienza a trattazione scritta è stato comunicato alle parti;

rilevato che il creditore intervenuto Consorzio per la garanzia collettiva fidi – ASCOM Fidi Enna soc. coop, depositando la nota di trattazione scritta, ha chiesto la prosecuzione delle operazioni di vendita del compendio pignorato;

rilevato che la creditrice intervenuta Pernod Ricard Italia S.p.A. depositando la nota di trattazione scritta, ha chiesto la prosecuzione delle operazioni di vendita del compendio pignorato, sebbene abbia precisato di non essere disposta da anticipare le spese della procedura;

rilevato che la creditrice Belvedere SPV S.r.l., in giudizio con la procuratrice speciale Bayview Italia 106 S.p.A., depositando la nota di trattazione scritta, ha chiesto disporsi la vendita dei beni pignorati;

rilevato che il debitore costituito in giudizio, depositando la nota di trattazione scritta, ha chiesto l'estinzione del processo esecutivo, non avendo finora lo stesso avuto successo, nonostante il tempo trascorso ed i notevoli ribassi di prezzo base delle vendite successive alla prima;

ritenuto che si debba procedere ad ulteriori vendite del compendio pignorato;

ritenuto che le spese delle vendite debbano essere sostenute dalla creditrice procedente in surroga Belvedere SPV S.r.l., in giudizio con la procuratrice speciale Bayview Italia 106 S.p.A.;

ritenuto di dover rimettere gli atti al professionista delegato, avv. M. Fiscella, affinché provveda a disporre la nuova vendita del compendio pignorato, disponendo inoltre che si debbano fissare due tentativi di vendita, il primo con ribasso del prezzo base di $\frac{1}{4}$

rispetto al precedente andato deserto ed il successivo con ulteriore ribasso di prezzo base di $\frac{1}{4}$ e che, all'esito, riferisca a questo giudice;
ritenuto di dover autorizzare il professionista delegato a richiedere alla creditrice precedente le somme eventualmente occorrenti per la pubblicità e per tutto quanto necessario a disporre la vendita ordinata;

P.Q.M.

Rimette gli atti al professionista delegato affinché proceda alla vendita del compendio pignorato, assegnandogli così il termine di mesi dodici per il completamento delle operazioni di vendita.

Si comunichi.

Enna, lì 25.09.2024.

Il giudice onorario
dott. Nunzio Noto